

COMUNE DI MOGORO – PROVINCIA DI ORISTANO

Pareri espressi in base all'art. 49 del d.lgs. 267/2000: deliberazione C.C. n 050 del 15.11.2012

Oggetto: Lavori di riqualificazione della piazza Sant'Antioco – contrazione mutuo.

Sulla regolarità tecnica della proposta: si esprime parere favorevole
Il Responsabile del Servizio Tecnico
f.to Ing. Paolo Frau

Sulla regolarità contabile della proposta: si esprime parere favorevole
Il Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario
f.to Rag. Maria Teresa Peis

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Sandro Broccia

Il Segretario
dott. Claudio Demartis

La deliberazione é in pubblicazione sull'albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, al n. 1738, con decorrenza dal 20.11.2012.

L'impiegato/a incaricato/a

Certifico che il documento è copia conforme all'originale.
Mogoro, _____

L'impiegato/a incaricato/a

COMUNE DI MOGORO COMUNU DE MÒGURU
Provincia di Oristano Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 050	Lavori di riqualificazione della piazza Sant'Antioco – contrazione mutuo.
Del 15.11.2012	

Il quindici novembre duemiladodici, con inizio alle ore 16.37, nella sala consiliare del Municipio, alla prima convocazione in sessione straordinaria ed urgente, comunicata ai Consiglieri a norma di regolamento, risultano:

	presenti	assenti
Broccia Sandro	X	
Orrù Luca	X	
Ariu Federico	X	
Cau Donato	X	
Scanu Maria Cristiana	X	
Broccia Luisa	X	
Floris Mario		X
Montisci Vincenzo	X	
Floris Sonia	X	
Murroni Stefano	X	
Sanna Francesco	X	
Piras Vincenzo	X	
Melis Ettore	X	
Pia Giovanni	X	
Cherchi Gianluca	X	
Melis Mirco	X	
Orrù Daniela		X

Presiede la seduta il Sindaco sig. Sandro Broccia.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Claudio Demartis.

Il Sindaco Sandro Broccia dà la parola al Consigliere delegato Vincenzo Montisci, il quale illustra la proposta, ricordano la sussistenza dei presupposti contabili per l'indebitamento e l'esistenza di un progetto approvato.

Il Consigliere Ettore Melis dà lettura del seguente intervento. "Si ritiene la richiesta di contrazione di mutuo per i lavori di riqualificazione della piazza Sant'Antioco fuori luogo e priva di ragionevolezza, dal punto di vista di una gestione oculata del bilancio comunale. Infatti le somme per detti lavori si sarebbero potute rinvenire tranquillamente nell'avanzo di amministrazione, considerata la somma complessiva applicata nella prima variazione utile: € 742.563,84, di cui € 636.805,56 d avanzo libero e € 105.758,28 di avanzo vincolato, la cui somma complessiva è andata aumentando nelle varie variazioni approvate nel corso delle

sedute del Consiglio Comunale che si sono succedute sino ad oggi. Di questi tempi, in cui le riduzioni dei trasferimenti, come vedremo più avanti nella seduta, incidono in maniera non indifferente sulla gestione del bilancio, questa rappresenta una spesa superflua. Infatti i trasferimenti ordinari diminuiscono e le spese correnti aumentano. È vero che dal punto di vista normativo nulla impedisce tale contrazione, ma l'ammortamento andrà ad incidere sulle quote di restituzione dei mutui già dal bilancio 2013, ed immagino che ciò causerà non poche difficoltà per la quadratura del bilancio. La contrazione di un mutuo, in tempi di crisi, dovrebbe essere fatta per la realizzazione di opere che possono creare occupazione o economie di spesa corrente, come, ad esempio, il IV lotto della pubblica illuminazione, ma anche altre opere di cui si sente la necessità che vengano realizzate. La corretta gestione del buon padre di famiglia, come si suol dire, imporrebbe che quando non ci sono soldi non si faccia il passo più lungo della gamba, ma a me qui sembra che si sta' portando avanti una politica di bilancio poco avveduta e che potrà portare a grossi problemi nella gestione economica del Comune. Un po' come purtroppo accade, anche nella società odierna che per mostrarsi agli altri, che non si è da meno, alcune persone assumono mutui o prestiti per farsi le vacanze oppure contraggono debiti per effettuare un lifting o una tiratina delle rughe, ma a parte la facciata il di dentro rimane sempre lo stesso. Bene aveva detto il consigliere Piras in un suo intervento sullo stesso argomento quando lo descrisse come un intervento fuori luogo e di facciata per fare in modo che si potesse dire che questa era un'opera lasciata dal Sindaco Broccia. Per questi motivi e perché teniamo alla corretta gestione delle risorse pubbliche siamo contrari a questa proposta.”

Il Consigliere Giovanni Pia evidenzia la tardiva richiesta del parere al revisore, di recente introdotto da un decreto legge e osserva che il parere è stato protocollato con date che ne denotano l'acquisizione oltre il termine previsto per il deposito degli atti a favore dei Consiglieri; dà lettura di una dichiarazione di voto relativo all'obbligo per il Comune di ridurre lo stock del debito e gli effetti negativi sul patto di stabilità derivanti dall'assunzione del nuovo mutuo e che di ciò nulla si rinviene nel parere del Revisore, redatto nei termini seguenti: “Vista la proposta per la nona variazione al bilancio di previsione 2012 che prevede la contrazione di un mutuo con la Cassa Depositi e prestiti di Euro 190.000,00 finalizzato alla realizzazione dei lavori per la riqualificazione della P.zza Sant'Antioco; visto il piano di ammortamento del mutuo in oggetto; verificato che il limite di indebitamento per l'ente non supera per l'anno 2012 l'8%, per l'anno 2003 il 6% e per l'anno 2014 il 4% del totale dei titoli I II e III delle entrate riferito al penultimo anno precedente. Visto l'articolo 204 comma 1 L. 267/2000, così come modificato dalla L. 183/2011; vista l'attestazione del Responsabile del Servizio finanziario del 08.11.2012.

Esprime parere favorevole alla contrazione del mutuo di Euro 190.000,00 in quanto risultano rispettati gli indicatori di cui all'articolo 204 comma 1 TUEL”.

Ad oggi, osserva il Consigliere Giovanni Pia per la piazza Sant'Antioco sono stati impegnati oltre 90.000 euro e non è opportuno il ricorso a nuovi debiti; annuncia il voto contrario.

Il Consigliere Vincenzo Montisci, in sede di replica, risponde alle considerazioni del Consigliere Melis Ettore, ricordando che il 3° lotto dell'impianto di illuminazione sta per partire, quindi parlare di un 4° lotto è futuribile; ricorda che le spese di investimento sono le più fruttifere, ricorda che l'obiettivo del gruppo consiliare di maggioranza è, fin dall'inizio della legislatura, quello di migliorare la vivibilità di Mogoro e di attirare persone anche da fuori e quindi di migliorare l'economia; ricorda che è sempre stato un obiettivo dell'Amministrazione Pia e delle precedenti realizzare uno spazio unico che va dalla piazza Sant'Antioco fino allo spazio sottostante.

Il Consigliere Ettore Melis conferma il voto contrario, non ritenendosi soddisfatto dalla risposta del Consigliere Montisci, ritenendo che occorran non opere ma servizi, come un

museo o il sito di Cuccurada; crede che per l'illuminazione si sarebbe potuto far partire anche il 4° lotto.

Il Consigliere Sonia Floris, ricordando le lezioni di moralità espresse dal gruppo di maggioranza nella riunione pre-consiliare svoltasi il giorno precedente, vista la contingenza economica, relativamente alla proposta di contrarre un mutuo di 196.000 euro da restituire in 20 anni, si chiede se non sia il caso di tornare indietro e valutare l'ipotesi di ripartire la spesa in più anni; annuncia voto contrario.

Il Consigliere Giovanni Pia evidenzia che il mutuo in 20 anni costerà al Comune, fra interessi e capitale, circa 320.000 euro; apprezza la proposta del Consigliere Sonia Floris di dividere l'intervento in più anni; evidenzia la fretta di sistemare la piazza, la necessità di perfezionare le procedure di permuta con le aree circostanti la chiesa, finora rallentate da un parere di congruità all'Agenzia del Territorio richiesto ma finora non pervenuto e per il quale l'Amministrazione dovrebbe attivarsi; ritiene che il ricorso al mutuo sia non condivisibile, dal momento che la situazione della finanza pubblica si annuncia difficile e la soluzione del mutuo deve essere vista come ultima ratio; annuncia la seguente dichiarazione di voto, che chiede venga riportata integralmente agli atti:

“La legge di stabilità 2012 (art. 8, comma 3, L. 183/2011) testualmente recita ”Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica a decorrere dall'anno 2013 gli enti territoriali riducono l'entità del debito pubblico. A tal fine, le disposizioni di cui ai commi 1, 2, 3 e 4 costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione. In pratica la legge Finanziaria dello stato, stabilisce che a partire dal 2013, gli enti locali debbono ridurre l'entità del debito pubblico già posto a carico dei rispettivi bilanci. Le modalità attuative sono state stabilite con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che ha provveduto a distribuire: a) distintamente per Regioni, province e comuni la differenza percentuale, rispetto al debito medio pro capite, oltre la quale i singoli Enti hanno l'obbligo di procedere alla riduzione del debito; b) la percentuale annua di riduzione del debito; c) le modalità con le quali può essere raggiunto l'obiettivo della riduzione del debito (.....). La mancata attuazione dell'obbligo di ridurre lo stock di debito è sanzionata (comma 4 art. 8) con le stesse penalità disposte per il mancato rispetto del patto di stabilità interno relativo al personale e ai limiti sulle spese correnti. Pertanto i comuni inadempienti non potranno procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e non potranno impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuo medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio (art. 7, comma 1, lettere b) , e d) e comma 2 lettere b) e d) del decreto legislativo n. 149/2011). Il Comune di Mogoro, dal 01 gennaio 2013, alla pari di altri migliaia di comuni, dovrà osservare i limiti di spesa del patto di stabilità interno, è del tutto evidente che nonostante la delibera di assunzione del nuovo mutuo, venga proposta a fine 2012, il mutuo entrerà in ammortamento dal 2013, mal conciliandosi, anzi entrando in conflitto con il dettato limitativo della sopradescritta norma, che di contro, impone ai comuni, la riduzione percentuale dei debiti in essere, senza ulteriori aggravii sui propri bilanci, per un evidente coordinamento della finanza pubblica. Nulla si rinviene in tal senso nell'istruttoria, nulla neppure nel parere del revisore, posto che agli atti, 24 ore prima del Consiglio non era presente, mentre risulta richiesto via email in data 13.11.2012, firmato dal revisore il giorno prima, cioè il 12.11.2012 (?), strano esempio di preveggenza, ma protocollato il giorno del consiglio, cioè solo oggi 15. 11. 2011. A ciò deve aggiungersi, che per la progettazione della Piazza, ad oggi sono stati già spesi circa 54 mila € attraverso l'attivazione di uno specifico cantiere occupazionale di circa 5 mesi (1 laureato + 1 diplomato) che ben poco ha prodotto, a cui si è ora aggiunto un ulteriore impegno per un incarico professionale di circa 40 mila € con il conferimento ad altro tecnico laureato esterno. In pratica ad oggi risultano spesi circa

94 mila €, cioè la metà dell'importo del mutuo che volete accendere. In sostanza dei 550 mila, si dispone, provenienti dall'avanzo 2010, già di 360 mila, riteniamo che visti i tempi di crisi, il ricorso a nuovi debiti sia del tutto inopportuno e che sia il caso di non sprecarne altri, mentre rimane del tutto irrisolta la permuta da noi avviata tra le aree di proprietà della parrocchia, attorno al colle di Sant'Antioco, e il fabbricato ex Monte granatico di proprietà del Comune. Per questi motivi il voto contrario della minoranza”.

Il Consigliere Piras Vincenzo annuncia voto contrario, data la crisi economica in atto, per cui ritiene che occorre pensare bene prima di mandare avanti i lavori e, a maggior ragione, prima di contrarre un mutuo; sottolinea che occorre a fare molta attenzione alla gestione del bilancio, viste le scelte che la maggioranza sta ponendo in essere.

Il Consigliere Stefano Murrone annuncia voto favorevole, ritiene che la dichiarazione di voto contrario del Consigliere Sonia Floris sia una ripicca bella e buona e sottolinea che la stessa ha parlato a titolo personale; ribadisce il voto favorevole del gruppo.

IL CONSIGLIO

Considerato che l'Amministrazione Comunale intende procedere alla realizzazione dei lavori di riqualificazione della piazza Sant'Antioco, per un importo complessivo di euro 550.000,00.

Ritenuto che per l'attuazione di tale intervento si possa far fronte ad indebitamento mediante contrazione di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per un importo di euro 190.000,00, mentre la restante somma di euro 360.000,00 è disponibile in bilancio all'intervento 2.08.01.01, capitolo 3499/20, in conto competenza del bilancio di previsione 2012.

Visto il d.lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 42, lett. h), secondo cui il Consiglio Comunale ha competenza, tra l'altro, in materia di contrazione di mutui e aperture di credito non previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio.

Richiamati inoltre i seguenti articoli del medesimo decreto:

- art. 202, secondo cui il ricorso all'indebitamento da parte degli enti locali è ammesso esclusivamente nelle forme previste dalle leggi vigenti in materia e per la realizzazione degli investimenti e le relative entrate hanno destinazione vincolata;
- art. 203, secondo cui il ricorso all'indebitamento è possibile solo se sussistono le seguenti condizioni:

a) avvenuta approvazione del rendiconto dell'esercizio del penultimo anno precedente quello in cui si intende deliberare il ricorso a forme di indebitamento;

b) avvenuta deliberazione del bilancio annuale nel quale sono incluse le relative previsioni.

Ove nel corso dell'esercizio si renda necessario attuare nuovi investimenti o variare quelli già in atto, l'organo consiliare adotta apposita variazione al bilancio annuale. Contestualmente modifica il bilancio pluriennale e la relazione previsionale e programmatica per la copertura degli oneri derivanti dall'indebitamento e per la copertura delle spese di gestione;

- art. 204, secondo cui l'ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l'8 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Vista la deliberazione del C.C. n. 26 del 26.06.2012, con cui è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2011 ed i relativi allegati.

Accertato che sono rispettate le condizioni di cui all'art. 204 sopra richiamate.

Vista la nona variazione al bilancio di previsione 2012, approvata con deliberazione del C.C. n. 52 in data odierna, con la quale sono stati istituiti i seguenti capitoli di entrata e spesa:

- in entrata all'intervento 5.03.51.42, capitolo 5041 "Mutuo cassa DD.PP. riqualificazione piazza Sant'Antioco" € 190.000,00 in conto competenza del bilancio di previsione 2012.
- in spesa all'intervento 2.08.01.01, capitolo 3473-60 "Lavori di riqualificazione piazza Sant'Antioco" € 190.000,00 in conto competenza del bilancio di previsione 2012.

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio Tecnico.

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità contabile del Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario.

Acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti, espresso con fax in data 15.11.2012.

Con voti favorevoli n. 9, astenuti n. 0, contrari n. 6 (Gianluca Cherchi, Giovanni Pia, Melis Mirco, Melis Ettore, Floris Sonia, Piras Vincenzo)

DELIBERA

Di dare direttive al Responsabile del Servizio Tecnico di provvedere all'assunzione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti spa di euro 190.000,00 per il cofinanziamento dei lavori di riqualificazione della piazza Sant'Antioco.

Di dare atto che la spesa relativa farà carico ai seguenti capitoli

- in entrata all'intervento 5.03.51.42, capitolo 5041 "Mutuo cassa DD.PP. riqualificazione piazza Sant'Antioco" € 190.000,00 in conto competenza del bilancio di previsione 2012.
- in spesa all'intervento 2.08.01.01, capitolo 3473-60 "Lavori di riqualificazione piazza Sant'Antioco" € 190.000,00 in conto competenza del bilancio di previsione 2012.

Di prendere atto che spettano al Responsabile del Servizio Tecnico i conseguenti adempimenti gestionali.